

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLE OPERE OGGETTO DELLA VARIANTE CODICE "M60" AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON DELIBERA CIPE N. 42/2017 (CUP F81H9100000008) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "LINEA AV/AC MILANO – VERONA: TRATTA BRESCIA – VERONA, LOTTO FUNZIONALE BRESCIA EST – VERONA (ESCLUSO NODO DI VERONA)."

La Società RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, comunica che il progetto esecutivo di variante codice "M60" al progetto definitivo assentito con Delibera CIPE 42/2017, originato da affinamenti risultanti dal passaggio dal progetto definitivo al progetto esecutivo, determina la modifica del piano di esproprio approvato con la suddetta Delibera e, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., applicabili in virtù delle disposizioni transitorie di cui dell'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

PREMESSO

- che il CIPE con delibera n. 42 del 10 luglio 2017, registrata presso la Corte dei Conti al Rg. 189 in data 1° marzo 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 70 il successivo 24 marzo, ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento indicato in intestazione;
- che la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio CEPAV DUE in forza della Convenzione del 15 ottobre 1991 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da RFI S.p.A. con il medesimo Consorzio in data 6 giugno 2018;
- che per tale intervento, che risulta inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, il Commissario straordinario e il successivo D.L. 32/2026 all'art. 5, ha disposto il subentro dell'amministratore delegato di RFI, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari precedentemente nominati ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019 e s.m.i.;
- che nello sviluppo del progetto esecutivo è stata apportata una variante al progetto definitivo assentito relativa al cavalcavia ferrovia IV28 con il quale la SP11 Tangenziale sud di Brescia sovrappassa la linea AV/AC Milano-Verona e la linea storica Milano-Venezia;
- che le opere del progetto esecutivo di variante interessano l'ambito della Regione Lombardia e sono localizzate nel territorio del Comune di Calcinato in Provincia di Brescia;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 55/2019 e s.m.i., la variante che questa Società in qualità di soggetto aggiudicatore intende approvare, presenta un valore che sommato a quello delle varianti in precedenza approvate non supera del 50% il valore del progetto definitivo approvato dal CIPE con la Delibera n. 42/2017;
- che, la variante in argomento presenta i requisiti previsti dall'art. 169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ossia che le opere: (i) non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, in quanto ricadenti all'interno del corridoio urbanistico individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici; (ii) non comportano altre sostanziali modificazioni al progetto definitivo assentito; (iii) e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti;
- che la variante determina la modifica del piano di esproprio approvato con la Delibera Cipe n. 42/2017 e pertanto con il presente avviso si provvede a notificare ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 169, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i soggetti interessati dell'avvio del procedimento volto alla relativa approvazione;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, e in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;

- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società FS Engineering S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso.

Tutto ciò premesso, la Società RFI S.p.A.

AVVISA

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione, presso la sede del Consorzio Cepav Due, Via Campagna di sopra, – 25017 Lonato (BS) - dal lunedì al venerdì, dalle h 09.30 alle 12.30 e dalle h 14.30 alle h 16.30 – previo appuntamento da concordare al numero telefonico 030.3556401- il progetto esecutivo della variante in argomento, con i seguenti elaborati:
 - o Relazione illustrativa;
 - o Piano particellare;
 - o Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;
- che il Progetto Esecutivo potrà essere consultato nel medesimo termine presso la Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile – Struttura Reti pubbliche e Mobilità sostenibile Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano contattando preventivamente il numero 02.6765.5829 (orario lun-gio 9.30-12.30 14.30-16.30, ven 9.30-12.30), al fine di concordare le modalità di consultazione;
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla sede legale della Società FS Engineering S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, oppure tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “Il Corriere della Sera” e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale “Il Giornale di Brescia”;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società FS Engineering S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: [www.gruppoengineering.it-sezione espropri](http://www.gruppoengineering.it-sezione-espropri).

Milano, 23 aprile 2026

RFI S.p.A.

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Progetti AV/AC

Progetti Tratte AV/AC Treviglio-Brescia-Verona e Nodo di Verona

Il Referente di Progetto

Ing. I. Baroncioni

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it